



Oggetto: Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la selezione di un libero professionista a cui affidare l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'Università degli Studi di Cagliari.
Cod. profilo n. 1 RSPP

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto dell'Ateneo, approvato con D.R. 339 del 27.03.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 89 del 16.04.2012 e ss.mm. ii;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. n. 81 Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 17 che prevede che tra gli obblighi del datore di lavoro non delegabili, la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- CONSIDERATO** in particolare, l'art. 31 del D.lgs. 81/2008 che prevede il datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione prioritariamente all'interno della azienda o della unità produttiva, o incarica persone o servizi esterni costituiti anche presso le associazioni dei datori di lavoro o gli organismi paritetici;
- CONSIDERATO** altresì che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 32 del D.lgs. 81/2008;
- PRESO ATTO** della comunicazione trasmessa dall'attuale RSPP con la quale informa che dal 2 marzo p.v. prenderà servizio presso altra pubblica amministrazione;
- VISTO** l'art. 7 commi 5 bis e 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, secondo cui le amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non possono fare fronte con personale in servizio, possono conferire esclusivamente incarichi individuali, di natura temporanea e altamente qualificata, con contratto di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;
- VISTO** che il già citato art. 7 co. 6, D.Lgs. 165/2001, prevede che l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e dev'essere coerente con le esigenze di funzionalità della stessa;
- VISTO** che l'art. 7 commi 6 e 6-bis, D.Lgs. 165/2001, prescrive che le amministrazioni, previa verifica dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno, rendano pubbliche secondo i propri ordinamenti procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;
- VISTA** la circolare prot. 147808 dell'11 agosto 2017 e successive integrazioni;
- VALUTATO** che quanto sopra riportato dà conto della urgenza e della necessità di individuare il soggetto altamente qualificato preliminarmente verificandone la presenza e la disponibilità tra il personale tecnico amministrativo e il personale docente e ricercatore in servizio, come previsto nella circolare sopra citata e, in caso di assenza, individuare il libero professionista esterno;
- PRESO ATTO** il D.R. n. 131 del 3 febbraio 2026 con cui è stato determinato il compenso;



- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'autorizzazione all'esercizio degli incarichi non istituzionali svolti dai docenti e dai ricercatori emanato con il D.R. n. 848 del 25.07.2017
- RITENUTO CHE** per il personale docente e ricercatore il costo dell'incarico possa essere quantificato in funzione dell'onere previsto per il Presidente del Collegio Sindacale riproporzionato in funzione della complessità organizzativa dell'Ateneo;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e ricerca;
- VISTO** il Contratto Integrativo di Lavoro del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Cagliari;
- RITENUTO CHE** per il personale tecnico amministrativo l'incarico dà luogo all'attribuzione della fascia di responsabilità più alta prevista per la propria Area di inquadramento;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria pari a € 39.000,00 inclusi oneri a carico dell'Ateneo, a valere sulla COAN A.06.02.04.06.01.01 - Studi, consulenze e indagini a supporto delle attività generali - budget 2026 della Direzione;

DISPONE

ART.1

Finalità della selezione

Per le esigenze individuate in premessa, l'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP) dell'Università degli Studi di Cagliari sarà affidato a un esperto di particolare e comprovata esperienza e avrà a oggetto la prestazione di cui all'art. 2 del presente avviso. L'attribuzione dell'incarico al professionista esterno avverrà mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo.

ART. 2

Oggetto del contratto

L'incaricato svolgerà le funzioni di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione per l'Università degli Studi di Cagliari, ai sensi del Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i., ed assicurerà politiche e piani per la prevenzione, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro per conto del datore di lavoro, a cui risponde, svolgendo le seguenti attività (esemplificative e non esaustive):

- rilevazione e valutazione dei rischi ed individuazione delle misure necessarie per garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro con la collaborazione dei Responsabili di Struttura e Responsabili di Attività;
- aggiornamento periodico dei documenti di valutazione del rischio per le strutture dell'Ateneo secondo programmi incrementali dei livelli di sicurezza;



- individuazione delle misure di prevenzione e protezione e degli interventi migliorativi, con priorità e destinatari degli stessi, per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro ed elaborazione dei sistemi di controllo di tali misure;
- individuazione delle azioni rivolte al miglioramento delle condizioni dei luoghi di lavoro derivanti dallo studio delle norme e delle modifiche delle stesse;
- supporto tecnico-organizzativo e consulenza al datore di lavoro, ai funzionari e ai preposti sia su temi generali sia su problematiche/casi specifici inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, fornendo l'assistenza necessaria per l'adozione delle iniziative conseguenti;
- proposta e gestione piani e procedure di sicurezza per le varie attività universitarie, con eventuali indicazioni dei dispositivi di protezione individuali e/o collettivi da adottare;
- coordinamento delle attività di sicurezza e prevenzione all'interno dell'Ateneo, nel rispetto della vigente normativa e della valutazione dei rischi;
- elaborazione di piani formativi ed informativi rivolti al personale e ai soggetti equiparati sulle normative di sicurezza e disposizioni universitarie in materia, sui rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'università in generale, sui rischi specifici a cui sono esposti i singoli lavoratori in relazione all'attività svolta e sulle procedure che riguardano l'emergenza;
- cura della valutazione del rischio incendio, revisione ed aggiornamento delle procedure previste nei Piani di Emergenza, di Evacuazione e di Primo Soccorso;
- coordinamento delle prove periodiche di evacuazione per gli edifici universitari compresa la predisposizione della modulistica (o aggiornamento di quella esistente), assistenza nell'effettuazione delle prove, redazione dei verbali delle prove con eventuali osservazioni, modifiche e/o miglioramenti da apportare al piano di evacuazione;
- valutazione dei rischi da interferenza in caso di lavori in appalto con la stesura del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) quando necessario o di una relazione sull'assenza di interferenze e partecipazione alle riunioni di coordinamento;
- consulenza tecnica ai docenti ed ai dirigenti dell'Ateneo nella predisposizione della documentazione finalizzata alla richiesta di autorizzazioni/notifiche agli Organi di Vigilanza territorialmente competenti, al Ministero della Salute, all'INAIL, ecc. nei casi previsti dalle norme di riferimento;



- assistenza negli incontri con le OO.SS. e coi terzi per le problematiche inerenti la sicurezza;
- partecipazione agli incontri presso gli Organi di Vigilanza territorialmente competenti (ASL, VV.FF, etc.) al fine di rappresentare il Datore di lavoro e l'Amministrazione universitaria; assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza;
- sopralluoghi presso gli edifici universitari, su richiesta del Datore di Lavoro o di suoi delegati/incaricati, ogni qualvolta sopraggiunga una rilevante necessità; di ogni sopralluogo il RSPP dovrà redigere e sottoscrivere un verbale;
- partecipazione alle consultazioni in materie di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché organizzazione e partecipazione alla Riunione periodica, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., redigendo la relativa reportistica per gli aspetti di competenza (indice infortuni, near miss, stress da lavoro correlato, formazione effettuata, ecc);
- coordinamento con le attività del Medico Competente;
- cura di tutte le attività attribuite dal D.Lgs 81/2008 al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione non comprese nell'elencazione sopra riportata;
- coordinamento con il Dirigente della Direzione ambiente, sicurezza e audit dell'Università degli Studi di Cagliari per la gestione del personale afferente al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Le attività saranno svolte con il supporto del personale afferente al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Si richiede un'attività in presenza presso i locali dell'Ateneo per una media approssimativa di due giorni alla settimana.

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 81/2008.

ART. 3

Durata del contratto

La prestazione ha durata annuale dalla sottoscrizione del contratto di lavoro autonomo e potrà essere prorogato su richiesta dell'Amministrazione per un altro anno in caso di permanenza dell'esigenza. La prestazione viene svolta in autonomia, in raccordo con il Dirigente della Direzione ambiente, sicurezza e audit dell'Università degli Studi di Cagliari. Nel rispetto dell'autonomia



organizzativa dell'incaricato è funzionale che parte della sua attività sia svolta presso le diverse strutture dell'Ateneo e nei locali della citata Direzione.

ART. 4

Corrispettivo

Il corrispettivo annuale è stabilito in complessivi € 30.000,00 (trentamila/00), eventuali spese incluse, ed esclusi gli oneri a carico dell'amministrazione, l'IVA e la rivalsa previdenziale. Il pagamento del compenso sarà disposto, di norma, semestralmente previa presentazione di una relazione sulle attività svolte.

ART. 5

Trattamento giuridico, fiscale e previdenziale

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in un contratto di lavoro autonomo regolato dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile. Qualora la prestazione oggetto dell'incarico sia svolta dal vincitore nell'esercizio della sua professione si applicherà il relativo regime fiscale e previdenziale.

In caso contrario all'atto dell'erogazione del compenso il Committente opererà a carico del lavoratore autonomo una ritenuta a titolo di acconto IRPEF secondo gli scaglioni progressivi sul compenso medesimo, così come previsto dall'art. 24, D.P.R. 29 Settembre 1973 n. 600. In tale ipotesi il compenso sarà soggetto alla contribuzione INPS ai sensi della Legge n. 335/1995. Rimane fermo che gli oneri fiscali, previdenziali od altro eventualmente scaturenti dal presente atto faranno carico al lavoratore autonomo e al Committente secondo i termini e le modalità stabilite dalla legge.

Ove dovuta rimane comunque a carico del prestatore d'opera il costo dell'imposta di bollo da applicare sulla ricevuta o sulla fattura.

Art. 6

Personale dell'Ateneo

Alla selezione possono partecipare il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e il personale docente e ricercatore in servizio. Il personale dell'Ateneo potrà presentare domanda compilando l'apposito modulo (Allegato D). Nel caso di personale TAB pena di esclusione la suddetta domanda dovrà essere integrata dal visto del proprio Responsabile di struttura.

Il personale deve svolgere l'incarico in orario di servizio. Per lo svolgimento dell'incarico da parte di personale TAB è riconosciuta la fascia di responsabilità più alta prevista per la propria Area di



inquadramento. Per lo svolgimento dell'incarico da parte di personale docente/ricercatore è riconosciuto l'importo del compenso di cui all'art. 4, assimilato a reddito da lavoro dipendente. Si procederà alla selezione di candidati esterni solo nel caso in cui non vi sia personale idoneo.

ART. 7

Requisiti di ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione per ciascun contratto è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

1. cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani), cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. se non cittadino/a italiano/a o di un Paese dell'Unione Europea, rispettare le disposizioni vigenti in materia di ingresso e soggiorno e, per tutti, possedere gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. assenza di vincoli di parentela e affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lett. b e c, legge 240/2010);
5. godere dei diritti civili e politici, di non aver riportato condanne penali;
6. non essere nella condizione di incompatibilità rispetto a quanto previsto dagli artt. 25, comma 1, della L. n. 724/1994 e 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 (divieti relativi all'attribuzione di incarichi a lavoratori in quiescenza – per dettagli: circolare numero 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione);
7. non trovarsi in una situazione anche potenziale di conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall'art. 16 del [Codice etico e di comportamento dell'ateneo di Cagliari](#) e impegnarsi a rispettarne gli obblighi di condotta previsti con la consultazione della documentazione al link del sito www.unica.it (https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s10_ss02.page);



8. essere/non essere titolare di incarichi o di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione. In caso affermativo, descrivere nel dettaglio la tipologia di incarico/carica, il periodo e l'ente conferente;
9. svolgere/non svolgere attività professionali. In caso affermativo, descrivere nel dettaglio la tipologia di attività professionale ed il periodo;

Requisiti di ordine professionale:

È ammessa la partecipazione di soggetti che siano in possesso, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti di accesso:

a) laurea in una delle seguenti classi: L-7, L-9, L-17, L-23, L-27, L/SNT4, LM-4, LM-6, LM-22, LM-23, LM-24, LM-26, LM-33, LM-35, LM-53, LM-71, LM/SNT4, ovvero di altre lauree riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su parere conforme del Consiglio universitario nazionale ai sensi della normativa vigente

ovvero

a) qualsiasi altra laurea triennale, specialistica, magistrale o conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 con attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 validi per la Scuola e la Pubblica Amministrazione;

comunque

b) attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025.

c) essere in regola con gli aggiornamenti quinquennali previsti dalla normativa per ricoprire il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) alla data di scadenza del bando;



d) esperienza pluriennale (almeno 5 anni negli ultimi 10 anni) pregressa nel ruolo di RSPP;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero il/la candidato/a deve indicare gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento avvenuto in Italia ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata dalla Commissione giudicatrice unicamente ai fini dell'ammissione del/della candidato/a alla selezione. A tal fine il/la candidato/a dovrà allegare la dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio nello Stato al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio o altra documentazione utile a consentirne la valutazione.

ART. 8

Domande di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione per i soggetti esterni liberi professionisti, redatte secondo lo **schema allegato** (Allegato A), dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo PEC: protocollo@pec.unica.it pena esclusione, entro le ore 12:00 del 18 febbraio 2026, specificando nell'oggetto della PEC la dicitura: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE – Cod. profilo n. 1 n. 1 RSPP.

Nella domanda il/la candidato/a, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà dichiarare i requisiti come da art. 7, oltre alle proprie generalità, la partita IVA e l'eventuale domicilio eletto per la selezione, il numero telefonico, l'indirizzo PEC e l'indirizzo di posta elettronica quale contatto per colloquio in videoconferenza via MS-TEAMS.

Alla domanda dovrà inoltre allegare:

- curriculum vitae, datato e sottoscritto (Allegato B);
- (eventuale) dichiarazione sostitutiva di notorietà (Allegato C) relativamente alla conformità all'originale di eventuali titoli prodotti in copia.

N.B.

Si ricorda ai candidati che possono essere autocertificati i rapporti di lavoro o di collaborazione con pubbliche amministrazioni, mentre per i rapporti con i privati occorrerà esibire copia del documento (incarico, contratto, dichiarazione della ditta, ecc.) e dovrà essere dichiarata la sua conformità all'originale mediante il modulo allegato C).



Ove i documenti siano firmati digitalmente non occorre allegare copia del documento di identità, che è invece necessario in caso di firma autografa.

ART. 9

Procedura di selezione

Per l'affidamento si procederà con la valutazione dei titoli e con un colloquio, volto ad accertare le conoscenze e le competenze connesse all'incarico, che si terrà in modalità telematica tramite l'applicativo **MS-Teams**.

La Commissione dispone in totale di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e punti 60 per il colloquio.

La procedura di valutazione dei titoli avviene secondo i seguenti criteri:

Titoli formativi

- Voto di laurea
 - Votazione da 101 a 105: punti 1;
 - Votazione da 106 a 109: punti 2;
 - Votazione 110 e 110 con lode: punti 3;
- Dottorato di ricerca in materie affini: Punti 5;
- Master di secondo livello in materie affini: Punti 4;
- Master di primo livello in materie affini: Punti 3;
- Diploma di specializzazione post-universitaria in materia di sicurezza: Punti 3;
- Pubblicazioni scientifiche in materia di sicurezza: Punti 1 (max 4);

Esperienze professionali

- Esperienza lavorativa in qualità di RSPP presso PP.AA./Enti pubblici/società a controllo pubblico di medie/grandi dimensioni con almeno 250 dipendenti: Punti 6 per ogni anno (max 40);
- Esperienza lavorativa in qualità di RSPP presso aziende private di medie/grandi dimensioni con almeno 250 dipendenti: Punti 5 per ogni anno (max 40);



- Esperienza lavorativa in qualità di RSPP presso PP.AA/Enti pubblici/società a controllo pubblico di piccole dimensioni: Punti 4 per ogni anno (max 30);
- Esperienza lavorativa in qualità di RSPP presso aziende private di piccole dimensioni: Punti 2 per ogni anno (max 40);

Saranno prese in considerazione solo frazioni di anno superiori a 6 mesi.

Per la definizione di “società a controllo pubblico” si rinvia a quanto previsto dal D. Lgs., 19 agosto 2016, n. 175.

Nel caso in cui nel corso dello stesso anno si siano svolti più incarichi sarà preso in considerazione quello più rilevante, con un aumento pari alla metà dei punti relativi all'altra esperienza professionale.

Colloquio

I criteri per l'attribuzione del punteggio sono i seguenti:

- Conoscenza della normativa/materia di settore fino a un massimo di 30 punti;
- Capacità organizzativa e di coordinamento fino a un massimo di 30 punti.

Il colloquio si terrà in modalità telematica tramite l'applicativo MS-Teams, previo riconoscimento del/della candidato/a tramite esibizione del documento d'identità in corso di validità. Dopo tre tentativi di avvio della connessione nella data e orario concordato, il/la candidato/a si considera non presentato/a. Il colloquio sarà volto a verificare l'idoneità del/della candidato/a allo svolgimento dell'attività oggetto del presente Avviso.

Il/la candidato si assume piena ed esclusiva responsabilità della corretta indicazione dell'indirizzo che verrà utilizzato dalla Commissione per la videochiamata. Il/la candidato/a dovrà risultare reperibile dalla Commissione all'indirizzo personale nella giornata indicata per il colloquio.

Rappresentano cause di esclusione dalla procedura selettiva:

- la mancata o scorretta comunicazione dell'indirizzo telematico personale;
- il mancato collegamento - da qualsiasi causa derivante - con l'istituzione universitaria;
- l'irreperibilità del/della candidato/a nel giorno e nell'orario stabilito;
- la mancata esibizione del documento di riconoscimento.



L'Università di Cagliari declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio in modalità telematiche. Al termine dei lavori valutativi, la commissione compilerà la relativa graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun/a candidato/a rispettivamente nella valutazione dei titoli e nel colloquio. A parità di punteggio prevale il/la candidato/a più giovane.

L'avviso di selezione, l'esito della selezione sono pubblicati sul sito web https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s14_ss1.page).

ART. 10

Commissione selezionatrice

La Commissione selezionatrice verrà nominata con disposizione del Dirigente della Direzione ambiente, sicurezza e audit e sarà composta da tre membri. I componenti non dovranno trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, dal Codice disciplinare e codice di condotta dell'Ateneo [unica.it - Codice disciplinare e codice di condotta](https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s14_ss1.page) e dall'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001. La Commissione è autorizzata a tenere le proprie riunioni in forma telematica.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato CITTADINI è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

ART.12

Trasparenza

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", l'Università degli Studi di Cagliari pubblica i dati e il curriculum vitae del soggetto risultato vincitore della presente procedura nella banca dati Anagrafe delle prestazioni del Ministero



della Pubblica amministrazione consultabile nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet di Ateneo: https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s09_ss03.page.

ART. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente avviso è il Dott. Marco Maxia.

ART. 14

Stipula del Contratto

I/Le candidati/e vincitori/trici saranno chiamati/e a stipulare il contratto di incarico professionale alle condizioni e con le modalità di cui al presente avviso.

Il Dirigente
Dott. Marco Maxia
Sottoscritto con firma digitale